

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

24 NOVEMBRE 2016

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta ordinaria del **24 novembre 2016**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre alla Presidente **Francesca TROISE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BALLONE, BELLO, CAPRI', CASCIOLA, CASTRICINI, CIORIA, DANIELE, DI MISCIO, GIOVE, LAGROSA, LIBERATORE, LIUZZI, MALAGOLI, NOTO, OLMEO, PASSARELLI, PILLONI, TITLI, VALEZANO e VENTURINI.**

In totale, con il Presidente, n. 21 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **ALFONZI, DATA, MAGAZZU' e VERGNANO.**

Con l'assistenza del Segretario Dr. Francesco DANTE

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 - ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSTRIZIONE
AVENTE AD OGGETTO: "MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE
DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'AREA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI
TORINO**

Il Consiglio della Circoscrizione,

PREMESSO CHE

- La tradizione bibliotecaria torinese può essere considerata come una vera e propria eccellenza italiana, che affonda le proprie radici nella creazione della prima biblioteca pubblica d'Italia, avvenuta proprio a Torino nel 1869;
- Secondo l'art. 1 della l. r. n. 78 del 19 dicembre 1978 ('Norme per l'istituzione ed il funzionamento delle biblioteche pubbliche di Enti locali o di interesse locale') *“La Regione [...] promuove lo sviluppo ed il coordinamento delle biblioteche degli Enti locali o di interesse locale, secondo i fini indicati dallo Statuto e le linee della programmazione regionale, al fine di realizzare [...] la progressiva organizzazione di un sistema regionale, unitario e articolato, di biblioteche centri culturali, atti ad assicurare con finanziamenti pubblici un servizio di base a tutti i cittadini”*

CONSIDERATO CHE

- Il sistema delle biblioteche pubbliche del Piemonte è attualmente composto da 22 sistemi bibliotecari che afferiscono a 17 biblioteche centro rete (i sistemi di prima istituzione) e 5 poli d'area di cooperazione territoriale (che costituiscono lo SBAM, Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino) che assommano complessivamente a più di seicento biblioteche, coprendo un bacino di utenza superiore ai due milioni di abitanti;
- Come rilevato dalla D.G.R. 9 novembre 2015, n. 31-2398 *“le tematiche su cui si è registrata maggiore esigenza di intervento sono state: da una parte, la necessità di procedere in direzione di una sempre maggiore integrazione dei servizi, con l'obiettivo di arrivare alla massima diffusione della circolazione libraria e della tessera unica, seppur tenendo conto delle rilevanti differenze territoriali; dall'altra, la necessità di incrementare la qualità dei centri rete e delle biblioteche collegate”*;

RILEVATO CHE

- Attualmente, nell'area della Città metropolitana di Torino, i due principali sistemi sono rappresentati da: *Sistema bibliotecario urbano della Città di Torino* che comprende, sotto la denominazione di Biblioteche civiche torinesi, la Biblioteca civica centrale, 16 biblioteche di zona e due biblioteche situate all'interno Casa circondariale "Lorusso e Cutugno" e

dell'Istituto penale minorile "Ferrante Aporti", e *Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese* che invece riguarda la rete delle biblioteche pubbliche dei Comuni vicini a Torino e comprende 69 biblioteche divise in 5 aree (Sud-ovest, Ovest, Nord-ovest, Nord-est, Sud-est) (istituito con D.G.R. n. 59-11775 del 16 febbraio 2004, 'Avvio del Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino e definizione della sua articolazione in aree di cooperazione territoriale (ACT)' e parziale modifica delle D.G.R. n. 110-43623 del 6.3.1995 e n. 87-78550 del 25.11.2002);

- L'art. 7 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 31-2398 del 9 novembre 2015 già prevede la possibilità di istituire nuovi sistemi o sovra-sistemi (*"Gli enti titolari di biblioteca pubblica che per ragioni organizzative, finalizzate a una più efficace gestione dei servizi, ritengano utile avviare un nuovo sistema non previsto dagli atti istitutivi di cui all'articolo 2, presentano alla Regione un progetto dettagliato. Qualora siano riscontrate e verificate da parte della Regione le condizioni migliorative illustrate nel progetto e qualora la Regione ritenga l'istituzione del nuovo sistema economicamente sostenibile, ne approva l'istituzione con Deliberazione di Giunta Regionale"*)

SI IMPEGNANO

- Il Sindaco del Comune di Torino, nonché Sindaco della Città Metropolitana di Torino, e l'Assessore competente del Comune di Torino ad attuare gli indirizzi di cui sopra al fine di realizzare un sistema bibliotecario integrato che unisca le biblioteche civiche del Comune di Torino e le biblioteche civiche dei Comuni facenti parte l'area Metropolitana di Torino, a partire dallo SBAM.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti 21

Voti favorevoli 21